



## **PERE: CONSORZI AGRARI D'ITALIA, CROLLANO PRODUZIONE (-48%) E SUPERFICI (-15%)**

*I dati sono stati presentati a FuturPera, la fiera più importante del settore in programma a Ferrara fino a sabato 4 dicembre*

Roma, 2 dicembre 2021 – Clima pazzo e attacchi di patogeni fanno crollare, negli ultimi cinque anni, la produzione di pere italiane **(-48%)** a 400 milioni di kg a fronte degli oltre 770 milioni di kg prodotti nel 2017, mentre le superfici destinate alla coltivazione diminuiscono del **15%**.

Sono questi i dati più significativi del report sulla pericoltura italiana di **CAI – Consorzi Agrari d'Italia**, elaborato dal **Centro Studi Divulga**, presentato a FuturPera, la fiera più importante del settore in programma a Ferrara fino a sabato 4 dicembre.

**L'Emilia-Romagna**, regione particolarmente colpita negli ultimi anni da gelate tardive e problemi fitosanitari, da sola produce il 66% delle pere italiane, seguita da **Veneto** (11,5%) e **Sicilia** (6,7%).

Gli incrementi sui prezzi al consumo delle varietà più coltivate, come Kaiser (+36%), Abate Fetel (+31%) e Decana del Comizio (+22%), secondo l'analisi di CAI, non compensano in alcun modo il drastico calo della produzione che si è abbattuto sui bilanci delle aziende agricole.

Ad aggravare il quadro della situazione, nel quinquennio analizzato, la **crescita del volume delle importazioni** (+5,4%), attestatesi intorno ai 90 milioni di kg, e del valore delle stesse (+25,4%): i principali bacini di approvvigionamento sono Argentina (28% sul totale), Spagna (24%) e Cile (16%).

Nello stesso periodo, invece, le **esportazioni** di pere italiane, rivolte al 90% in Europa (Germania, Francia, Austria) **diminuiscono del 39% in volume e del 30% in valore**.

Dopo il forte calo tra il 2017 e il 2018, invece, nel 2020 **aumenta il consumo pro capite di pere da parte degli italiani** (+39%), frutto che rappresenta il 7% del valore della spesa media relativa al comparto frutticolo, nonostante rientri tra i prodotti maggiormente interessati dai rincari.

*“Il report dimostra come sia necessario puntare sull'innovazione per prevenire problemi ai pereti dovuti a gelate tardive o attacchi patogeni che hanno messo in ginocchio il settore – spiega Ivan Cremonini, dirigente di Consorzi Agrari d'Italia -. Occorre dotare i frutteti di tutti gli impianti all'avanguardia per difendersi dalle bizzarrie del clima e dagli attacchi ripetuti di agenti patogeni”.*



### **A proposito di CAI – Consorzi Agrari d'Italia**

*CAI è il primo soggetto nazionale totalmente integrato che unisce la competenza e la capacità di valorizzazione dei prodotti nelle filiere strategiche del primo gruppo agro-industriale italiano, BF SPA con le reti territoriali dei consorzi coinvolti. Grazie a questo progetto, gli agricoltori diventano protagonisti di un nuovo modello di sviluppo, basato sull'innovazione e sulla sostenibilità.*

*Il progetto poggia su una rete che produce oltre 407 milioni di ricavi annui e conta più di 11 mila soci agendo come un vero e proprio "hub" per il collocamento delle grandi produzioni.*

*Ad oggi fanno parte di CAI: BF spa, Consorzio dell'Emilia, Consorzio del Tirreno, Consorzio Centro Sud e Consorzio Adriatico.*

*CAI supporta le aziende agricole in tutto il territorio nazionale con un percorso di crescita basato su una razionalizzazione che nel medio periodo riduce i costi dei mezzi di produzione, un'assistenza tecnica completa, una vasta rete di prodotti e servizi, l'innovazione e la valorizzazione dei prodotti simbolo del Made in Italy, promuovendo accordi di filiera in grado di valorizzare sui mercati il lavoro giornaliero dei produttori e garantire qualità al consumatore. Per ulteriori informazioni:*

### **Comunicazione e Ufficio stampa**

Pasquale Scivittaro (+39 3282849428 – [comunicazione@consorziagrariitalia.it](mailto:comunicazione@consorziagrariitalia.it))

### **Ad Hoc Communication Advisors**

Tel +39 02 7606741

Mario Pellegatta ([mario.pellegatta@ahca.it](mailto:mario.pellegatta@ahca.it) )

Ivan Barbieri (+39 335.1415581 - [ivan.barbieri@ahca.it](mailto:ivan.barbieri@ahca.it) )

Edoardo Corsi (+39 3351415582 - [edoardo.corsi@ahca.it](mailto:edoardo.corsi@ahca.it))